COMMUNITY

LOG IN

password persa?

registrati

SPOILER BIENNALE

«L'arte può aumentare ed espandere la capacità di interpretare la realtà». Parla Gal Weinstein, artista per Israele in laguna di Micol Di Veroli

CINEMA

Intervista a Daniele Vicari, da "Diaz" a "Sole Cuore Amore", oltre il discorso del potere di Irene Guida

THAT'S STORIES

Arte contemporanea come rete di collaborazioni, per una rubrica che sarà osservatorio per le esperienze che hanno meno voce. Parola di That's Contemporary

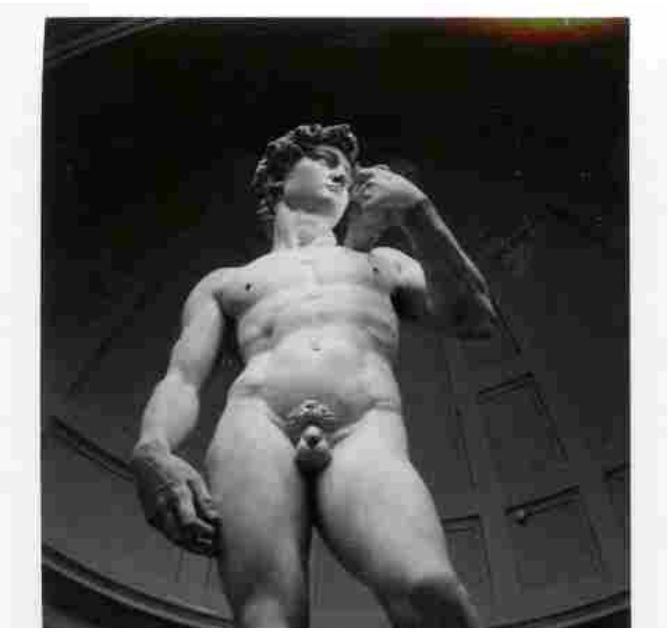
L'INCONTRO/ PATTI SMITH

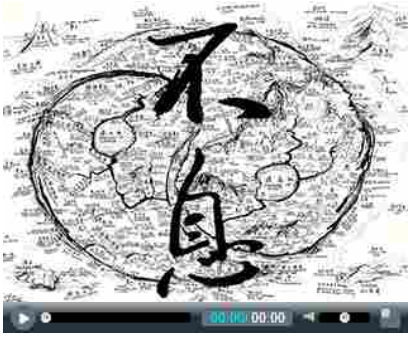
OGNI COSA È POESIA
Una mostra, una laurea Honoris Causa e una libreria.
Signore e Signori, ecco la Poetessa del rock per Exibart

Giulia Alonzo

pubblicato domenica 7 maggio 2017

«Mi piacciono le pop star ma non è mai stato il mio obiettivo diventarlo. Faccio arte per cambiare le persone».
Lo sguardo è sicuro e severo, ti guarda dritto negli occhi creando un dialogo, ma lungo giusto il tempo della domanda. La voce calma e profonda accompagnata dal gesto lento e sacrale delle mani conferiscono a una semplicissima risposta la funzione di Verbo.
Ecco, lei è **Patti Smith**.
Un viso magro nascosto dai lunghi capelli grigio chiaro e dagli occhiali scuri, forse per nascondere la stanchezza della *full immersion* parmense. Arriva dall'entrata secondaria del Palazzo del Governatore di Parma, in mezzo a una piccola folla radunata chi per chiedere l'autografo al 33 giri conservato in casa da più di trent'anni solo in attesa di un momento come questo, e chi per rubare un selfie. Lei, poetessa, scrittrice, artista e soprattutto regina indiscussa del rock, è disponibile: accenna sorrisi e si presta a qualche fugace domanda. «Amo Parma ed è per me un privilegio aver ricevuto la laurea ad honorem in questa piccola città, orgogliosa delle proprie origini e della propria individualità», dice. Forse se avesse visto che l'entourage del Sindaco ha tolto la corona deposta il 25 aprile in memoria dei nostri caduti dal portone di ingresso solo perché esteticamente brutta, non avrebbe sottolineato l'orgoglio della città.





"Continuum – Generation by Generation": il Padiglione Cinese raccontato da Qiu Zhijie

BOLOGNA LIVE ARTS WEEK 2017

Il clash dei linguaggi. Pillole dal FuoriSalone di Milano

Giorgio Morandi e Tacita Dean - Semplice come tutta la mia vita - Palazzo Te, Mantova
visto 4333 volte
11/04/2017

guarda tutti i video su Exibart.tv»

che la Turchia, esecutrice dell'eliminazione del Popolo...
di franco

Che ridicola questa finta lotta con D.Trump; alcuni...
di doattime

Abbiamo bisogno di collezionisti che comprino ciò

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A TEATRO
Il lungo weekend di Virgilio Sieni a Milano, dal "Cantico" al "Cammino Popolare" di Giulia Alonzo

READING ROOM
Aggiudicato! 250 anni di storia di Christie's, e dei suoi "gentiluomini vestiti da mercanti" di Matteo Bergamini

BLABLA ARTE
di **Sabrina Vedovotto**

memorie di un tempo che fu

EXTRA PART
di **Mario Francesco Simeone**

E dopo le vacanze?

Patti Smith, Michelangelo, David, Florence, 2007, Stampa su gelatina al bromuro d'argento, 35.56 X 27.94 cm

Sta di fatto che Mrs. Smith è arrivata qui lo scorso 3 maggio, invitata dal rettore dell'Università Loris Borghi per conferirle la Laurea Honoris Causa in Lettere Classiche e Moderne, la prima che la "Sacerdotessa del rock" riceve in Europa. A leggere la motivazione il Preside di Corso Massimo Magnani: "Musicista e fotografa, oltre che poetessa, Patti Smith ha sviluppato nel corso della sua lunga carriera una poliedricità artistica e intellettuale che, assieme al suo costante impegno professionale e intellettuale, hanno fatto di lei una figura centrale nel panorama culturale internazionale dalla fine del Novecento a oggi, diventando un punto di riferimento per gli studi di letteratura contemporanea di lingua inglese nonché, in traduzione, di altre lingue".
Una onorificenza che ricorda il recente Premio Nobel a Bob Dylan, ritirato dalla stessa Patti Smith. Ma Stoccolma è lontana e Parma è tutta sull'attenti per lei, artista a tutto tondo, capace di creare un intenso dialogo tra le diverse discipline, pittura fotografia musica e cinematografia, riscoprendo il ruolo centrale del Poeta nel mondo contemporaneo.

Patti Smith, Pinocchio, 2007, gelatin silver print, 25.4 X 20.32 cm

«È la prima laurea che ricevo in Lettere, ed è molto importante per me, soprattutto in un posto pieno di cultura come l'Italia. Vengo dal New Jersey e questo non vuol dire molto per chi non lo conosce, ma non ci sono stimoli intellettuali: non ci sono biblioteche, teatri, cinema o musei. È un posto meraviglioso, pieno di farfalle e zanzare, ma senza cultura. Fin da bambina mi sono appassionata all'arte italiana per incontrare altri mondi e aprire la mia mente, entusiasmata da un'estetica così straordinaria e dalle sorprendenti capacità dell'uomo», spiega.
Il volto le si illumina nel ricordare la prime sensazioni nella visione di un quadro italiano, o di un film francese. Un immaginario che ha collezionato e che si è arricchito nel tempo, diventando oggi un vero e proprio catalogo. All'interno della mostra "Higher Learning", organizzata dall'Università di Parma e dal Comune all'interno del Palazzo del Governatore in occasione del conferimento del titolo accademico, Patti Smith's Library è una installazione che offre ai visitatori l'immaginario poetico che ha alimentato la creatività della sacerdotessa: mentre i suoi brani più iconici suonano in loop, in una grande scaffalatura sono ben visibili alcuni tra i libri che hanno segnato la vita dell'artista, dal *Pinocchio* di **Collodi** a *Il giovane Torless* di **Musil**, da *Il principe felice* di **Oscar Wilde** a *Schemi di Costellazioni* di **Aldo Nove**. Poster di film italiani e francesi sono appesi alle pareti e tre tavolini con tre sedie nell'angolo

...
di JIZAlN0

I progetti curatoriali in queste ultime edizioni di...
di doattime

Arte terribilmente contemporanea, mai come in questo...
di Valeria Franchi

le notizie più cliccate
della giornata

Il MAXXI cambia pelle, e aggiunge oltre a grandi opere anche tanti nuovi servizi. Ecco un primo sguardo alla "Re-Evolution"

Una casa a Tirana

Una Diva's al Teatro dei Filodrammatici di Milano. iBirbanti mettono in scena una commedia brillante sul fragile equilibrio della vita

Al via Fotografia Europea 2017. Attraversare Reggio Emilia è un viaggio nel tempo, da Cesare Zavattini a Google Search

Come cambia la Videoarte. Piero Deggiovanni, selezionatore delle opere per il Festival Ibrida, ci dice la sua

L'intervista/ Kader Attia

Marisa Albanese guiderà le Invasioni Digitali del Madre. Dal Museo al quartiere San Lorenzo, l'arte è ovunque

Non dire a Farigliano che sei di Piozzo. Allo studio di Dario Ghibaudo, proiezione del documentario "Le voci del Tanaro"

Spoiler Biennale

L'onore italiano

ultimi post in tempo reale da Exibart.blog

il porto di torino e altre vedute di incircolarte

una importante personale di jose' molina alla reggia di caserta di archivioophen

l'arte del futuro di doattime

art summer a lecce di leccearte

amakheru duo in stile liberty di andreaspeziali

la venere sterilizzata di lori.adragna

caravaggio in digitale alla reggia di venaria di stefanorollero

apri un blog

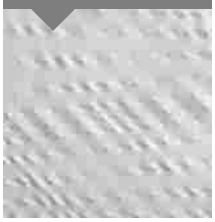
ultimi commenti ai post in tempo reale

Burton Loan Firm apprezziamo i buoni commenti che ... di Burton Loan Consults

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EXIBART.SEGNALA



+ le altre Exibart.segnala

RECENSIONI
bologna
genova
marcheabruzzi
milano
napoli
roma
sardegna
sicilia
torino
toscana
trento bolzano
venezia
altrecittà
around

opposto ricreano l'atmosfera di 'Ino, il bar di New York dove la Smith è solita andare per scrivere.
«Questa stanza è il riflesso del mio mondo e della mia poesia», dichiara tra un colpo di tosse e l'altro. Questa stanza è infatti l'apice della mostra, un lungo percorso composto da 120 fotografie selezionate dall'artista e dal curatore **Paul Richard Garcia** dai diari fotografici collezionati duranti i lunghi viaggi. Il titolo "Higher Learning", che evoca l'elevata cultura teorica universitaria, viene così accostata all'altrettanto stimolante esperienza diretta acquisita in tutta una vita.

Patti Smith Library, Parma, Palazzo del Governatore

Il profondo senso di apprendimento è insito nell'opera stessa della Smith, sempre pronta a raccogliere stimoli dalle nuove generazioni: «Non penso che una generazione esaurisca la possibilità di novità, perché ognuna è nuova su questa Terra! Anche della mia, negli anni '70, dicevano che non avremmo fatto nulla di rivoluzionario, e invece siamo stati noi a fare la rivoluzione, perché eravamo giovani e con una nuova visione del mondo! E noi ora dobbiamo farci indietro e lasciar passare il progresso e vedere cosa sa fare la nuova generazione. *Let them do it*».
Sempre a Palazzo del Governatore è in corso la mostra "The NY Scene – Arte, cultura e nuove avanguardie anni 70-80", sulla generazione che ha cambiato le sorti dell'arte contemporanea, da **Andy Warhol** con il suo rivoluzionario *The Chelsea Girls* alle fotografie di **Gorgoni**. Ma che differenza c'è tra fare arte oggi rispetto agli anni '70, chiediamo.
«Personalmente, il mio lavoro è evoluto come sono evoluta io. Le differenze fondamentali sono la corruzione e la motivazione. Noi artisti eravamo motivati nel cambiare il mondo con la

DO YOU NEED FINANCIAL ASSISTANCE? (PergoCF@cheerful.com... di PergoCF@gmail.com

Do you need a loan? Do you need financial help? Does... di bdsfn.com@gmail.com

Do you need a loan? Do you need financial help? Does... di bdsfn.com@gmail.com

Gentile Signore / a, Prima di qualsiasi altra parola,... di Annabella Walter

Ciao Mr e Mrs Io do prestiti tra particolare seria... di fabreane

Tu sei un uomo d'affari o donna, giovane o in pensione? hai... di fabreane

Buongiorno Io sono una particolare offerta prestiti... di fabreane

A seguito di questa crisi Finanziaria che tutte le... di fabreane

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RUBRICHE
architettura
arteatro
curatori
design
diritto
fiere e mercato
fotografia e cinema
lavagna
libri ed editoria
musica
parola d'artista
rubrica curatori
taxart
That's contemporary
Ultime dalla Biennale

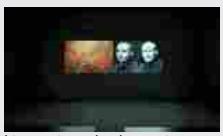
nostra arte. Sì, ci divertivamo ed eravamo famosi ma la spinta era fare qualcosa di nuovo e di rivoluzionario. Ora invece viviamo in una intensa "celebrity culture" dove si è famosi senza motivazioni. A me piacciono le pop star, ma non è mai stato il mio obiettivo diventarlo. Il mio obiettivo è sempre stato quello di fare qualcosa di nuovo per imparare, migliorare e crescere culturalmente e spiritualmente, ed essere uno stimolo per aiutare la gente a cambiare. Quello che dico sempre, soprattutto ai giovani, è capire il perché si sta facendo arte, che cosa spinge a farla. E se si raggiunge il successo, in che modo si è raggiunto? Se attraverso la pratica, la fatica, e lo studio allora quel successo è meritato. Ma se si evitano questi passaggi si rinuncia alla gioia del processo creativo. Sono step necessari per capire la propria motivazione».

Patti Smith, Café 'Ino, NYC, 2013

E ora è tempo per Patti Smith di tornare al rock con una piccola tournée nei teatri italiani, che toccherà Torino, Verona, Cremona, Bologna e infine Roma il 13 maggio, dal titolo *Grateful*, per ringraziare tutti i fan che in questi quarant'anni di attività hanno amato e seguito la regina della poesia rock.

Giulia Alonzo

TI SEI PERSO LE ALTRE NOTIZIE DI PROGETTI E INIZIATIVE? CLICCA QUI


l'intervista/ kader attia

una casa a tirana

«io gioco»

quattro artisti a polignano...

cè vita alla sandretto

privatamente jan

oh david, aprile è davvero il mese più crudele! -

i pesci disarmati di alfredo pirri

a bologna si torna in "azione"

@EXIBART ON INSTAGRAM

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.